

Scheda di sicurezza del 26/7/2022, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela

Nome commerciale: CRIS

UFI: MVD0-V033-700F-V196

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Cristallizzante per pavimenti.

Usi professionali (SU22) - Lucidi e miscele di cere (PC31)

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:

SUTTER INDUSTRIES s.p.a. - Società con Unico Socio

15060 Borghetto Borbera (AL) Italia

Tel. +39 0143 631.1

DISTRIBUITO DA SUTTER PROFESSIONAL S.R.L.

- 15060 Borghetto Borbera (AL) - Italia - Tel. +39 0143 631.1

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

regulatory.affairs@sutter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0143 631.1 lun - ven 9.00/17.00

Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029

Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione

Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione - Pavia - 0382 24444

Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dip. Di farmacia clinica

e farmacologia - Bergamo - 800 883 300

Centro antiveleni - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819

Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù Dip. Emergenza e Accettazione DEA -

Roma - 06 68593726

Centro antiveleni - Policlinico Umberto I, PRGM tossicologia d'urgenza - Roma - 06 49978000

Centro antiveleni - Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica - Roma - 06 3054343

Centro antiveleni - Az. Osp. A. Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione - Napoli -

081 5453333

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Ospedali riuniti - Foggia - 800 183 459

Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Integrata (AOUI) di Verona - Verona - 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

 Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P280 Proteggere gli occhi.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:

EUH210 Solo per uso professionale. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene

ESAFLUOROSILICATO DI MAGNESIO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile, il prodotto è una miscela.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

$\geq 20\%$ - $< 25\%$ ESAFLUOROSILICATO DI MAGNESIO

Numero Index: 009-018-00-3, CAS: 18972-56-0, EC: 241-022-2



3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301



3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

$\geq 5\%$ - $< 7\%$ 1-METOSI-2-PROPANOLO

REACH No.: 01-2119457435-35, Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC: 203-539-1



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.8/3 STOT SE 3 H336

>= 0.5% - < 1% ACIDO FOSFORICO

REACH No.: 01-2119485924-24, Numero Index: 015-011-00-6, CAS: 7664-38-2, EC: 231-633-2



2.16/1 Met. Corr. 1 H290



3.2/1B Skin Corr. 1B H314



3.3/1 Eye Dam. 1 H318



3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

Limiti di concentrazione specifici:

C >= 25%: Skin Corr. 1B H314

10% <= C < 25%: Skin Irrit. 2 H315

10% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H319

>= 0.25% - < 0.5% STEARIL AMMINA ETOSSILATA, ACIDO ACETICO SALE

CAS: 26635-92-7



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.3/1 Eye Dam. 1 H318



4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400



4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti:

Forte Irritazione cutanea e oculare per contatto

Irritazione apparati interni in caso di ingestione.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti cronici dovuti al contatto della miscela con pelle, occhi o per inalazione, ingestione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Scheda di sicurezza CRIS

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in zona adibita a prodotti acidi, lontano da prodotti alcalini e ossidanti base Cloro.

Immagazzinare al riparo della luce solare.

Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Immagazzinare lontano da fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Alcalini, ossidanti base Cloro, infiammabili, combustibili.

Immagazzinare in zona adibita a prodotti acidi, lontano da prodotti alcalini e ossidanti base Cloro.

Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedi anche paragrafo 7.2.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

ESAFLUOROSILICATO DI MAGNESIO - CAS: 18972-56-0

ACGIH - TWA(8h): 2.5 mg/m³

1-METOSSO-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

UE - TWA(8h): 375 mg/m³, 100 ppm - STEL: 568 mg/m³, 150 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

ACIDO FOSFORICO - CAS: 7664-38-2

UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³

ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 3 mg/m³ - Note: URT, eye and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione DNEL, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

ESAFLUOROSILICATO DI MAGNESIO - CAS: 18972-56-0

Lavoratore industriale: 2.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 2.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

1-METOSSO-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Lavoratore industriale: 183 mg/kg - Consumatore: 78 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 369 mg/m³ - Consumatore: 43.9 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 33 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 553.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

ACIDO FOSFORICO - CAS: 7664-38-2

Lavoratore industriale: 2 mg/m³ - Consumatore: 0.36 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 10.7 mg/l - Consumatore: 4.57 mg/l - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 0.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 2.92 mg/m³ - Consumatore: 0.73 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Valori limite di esposizione PNEC

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i valori limite di esposizione PNEC, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

ESAFLUOROSILICATO DI MAGNESIO - CAS: 18972-56-0

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.9 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.9 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 11 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 51 mg/kg

1-METOSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 4.59 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 52.3 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Aria - Valore: 100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione)

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori, con riferimento alle sostanze elencate al punto 3.2.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Alla data di revisione di questo documento non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali.

Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---|------------------|-----------------------|--|
| Stato fisico: | Liquido | Visivo | -- |
| Colore: | rosa | Visivo | -- |
| Odore: | Floreale | Olfattivo | -- |
| Soglia di odore: | Evidente | Olfattivo | -- |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non Rilevante | -- | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | ≥ 100 °C | -- | Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti |
| Infiammabilità: | non infiammabile | -- | Parametro stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti. |
| Limite inferiore e superiore di esplosività: | Non Rilevante | -- | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Punto di infiammabilità: | > 60 °C | -- | Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti |
| Temperatura di autoaccensione: | Non Rilevante | -- | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Temperatura di decomposizione: | Non Rilevante | -- | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| pH: | 1,5 +/- 0,5 | Controllo strumentale | -- |
| Viscosità cinematica: | Non Rilevante | -- | Parametro non rilevante. Miscela non viscosa. |
| Idrosolubilità: | Totale | -- | Test interni |
| Solubilità in olio: | Parziale | -- | Test interni |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | < 1000 | -- | Valore stimato in base alla solubilità della miscela. |
| Pressione di vapore: | Non Rilevante | -- | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Densità e/o densità relativa: | 1.140 g/ml | Controllo strumentale | -- |
| Densità di vapore relativa: | Non Rilevante | -- | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |
| Caratteristiche delle particelle: | | | |
| Dimensione delle particelle | Non Rilevante | -- | Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto |

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Non mescolare con altri prodotti.
- 10.2. Stabilità chimica
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Immagazzinare in zona adibita a prodotti acidi, lontano da prodotti alcalini e ossidanti base Cloro.
In condizioni normali non sono note reazioni pericolose della miscela.
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Vedi anche paragrafo 7.2
- 10.4. Condizioni da evitare
Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2.
Evitare la luce diretta e l'esposizione a fonti di calore.
- 10.5. Materiali incompatibili
Alcalini, ossidanti base Cloro, infiammabili, combustibili.
Immagazzinare in zona adibita a prodotti acidi, lontano da prodotti alcalini e ossidanti base Cloro.
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Vedi anche paragrafo 7.2.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Alla data di revisione del presente documento, non sono noti effetti e sintomi avversi all'esposizione del prodotto, ivi incluse reattività e instabilità chimica.
Non miscelare con altri prodotti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
CRIS
- a) tossicità acuta
Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302
STAmix - Orale 869,565 mg/kg di p.c.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Di seguito sono riportate, se disponibili, le informazioni tossicologiche dei componenti riportati al paragrafo 3.2.

ESAFLUOROSILICATO DI MAGNESIO - CAS: 18972-56-0

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 3900 mg/cm³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale = 200 mg/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEC - Specie: Ratto > 300 ppm

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Test: NOAEC - Via: Orale - Specie: Ratto = 300 ppm

1-METOSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4016 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 25.8 mg/l - Durata: 6h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto Negativo - Fonte: OECD 404

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: NOAEC - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 1000 mg/kg - Fonte: OECD 410 - Note: bw/day

Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Coniglio = 1000 ppm - Fonte: OECD 413 - Note: bw/day

f) cancerogenicità:

Test: NOAEC - Specie: Topo = 3000 ppm

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEC - Specie: Ratto = 1500 ppm - Fonte: OECD 414

ACIDO FOSFORICO - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2740 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 300 mg/kg - Fonte: OECD 423

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 213 mg/m³

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Sì

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Sì

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle o per inalazione Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto > 410 mg/kg bw/d - Fonte: OECD 422

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 250 mg/kg bw/d - Durata: 90 giorni - Fonte: OECD 422

STEARIL AMMINA ETOSSILATA, ACIDO ACETICO SALE - CAS: 26635-92-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: CESIO

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

CRIS

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

ESAFLUOROSILICATO DI MAGNESIO - CAS: 18972-56-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 100 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 100 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 27.4 mg/l

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC10 - Specie: Pesci = 4 mg/l

Endpoint: EC10 - Specie: Dafnie = 8.9 mg/l

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe = 21.6 mg/l

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: = 151 ml/l

Endpoint: EC10 - Specie: Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: = 62.5 mg/l

1-METOSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Onchorynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 21100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 168 - Note: Selenastrum capricornutum

ACIDO FOSFORICO - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3 mg/l - Durata h: 96 - Note: Lepomis macrochirus

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus

STEARIL AMMINA ETOSSILATA, ACIDO ACETICO SALE - CAS: 26635-92-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudomonas putida

Endpoint: LC0 - Specie: Pesci = 0.5 mg/l - Durata h: 48 - Note: golden orfe

12.2. Persistenza e degradabilità

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

Scheda di sicurezza CRIS

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

1-METOSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile - Durata: 28 giorni - %: 96 - Note: Test OECD 301

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti alle suddette autorità su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

1-METOSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione - Note: <100

12.4. Mobilità nel suolo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

1-METOSI-2-PROPANOLO - CAS: 107-98-2

Mobilità nel suolo: Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

Vedere anche Sezione 6.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1760

IATA-UN Number: 1760

IMDG-UN Number: 1760

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ESAFLUOROSILICATO DI MAGNESIO)

Scheda di sicurezza CRIS

| | | | |
|---|--|-------|-----|
| IATA-Shipping Name: | CORROSIVE LIQUID, N.O.S.(MAGNESIUM HEXAFLUOROSILICATE) | | |
| IMDG-Shipping Name: | CORROSIVE LIQUID, N.O.S.(MAGNESIUM HEXAFLUOROSILICATE) | | |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | | | |
| ADR-Class: | 8 | | |
| ADR - Numero di identificazione del pericolo: | | 80 | |
| IATA-Class: | 8 | | |
| IATA-Label: | 8 | | |
| IMDG-Class: | 8 | | |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | | | |
| ADR-Packing Group: | III | | |
| IATA-Packing group: | III | | |
| IMDG-Packing group: | III | | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | | | |
| ADR-Inquinante ambientale: | No | | |
| IMDG-Marine pollutant: | No | | |
| IMDG-EMS: | F-A | | S-B |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | | | |
| ADR-Subsidiary hazards: | - | | |
| ADR-S.P.: | 274 | | |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | | 3 (E) | |
| IATA-Passenger Aircraft: | 852 | | |
| IATA-Subsidiary hazards: | - | | |
| IATA-Cargo Aircraft: | 856 | | |
| IATA-S.P.: | A3 A803 | | |
| IATA-ERG: | 8L | | |
| IMDG-Subsidiary hazards: | - | | |
| IMDG-SP | 223 274 | | |
| IMDG-Stowage and handling: | Category A SW2 | | |
| IMDG-Segregation: | - | | |
| 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | | | |
| Non applicabile | | | |

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Scheda di sicurezza CRIS

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuno

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuno

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H301 Tossico se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|--------------------------------|-------------|---|
| Met. Corr. 1 | 2.16/1 | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1 |
| Flam. Liq. 2 | 2.6/2 | Liquido infiammabile, Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | 2.6/3 | Liquido infiammabile, Categoria 3 |
| Acute Tox. 3 | 3.1/3/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4 |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4 |
| Skin Corr. 1A | 3.2/1A | Corrosione cutanea, Categoria 1A |
| Skin Corr. 1B | 3.2/1B | Corrosione cutanea, Categoria 1B |
| Skin Irrit. 2 | 3.2/2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | 3.3/1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |

| | | |
|-------------------|----------|---|
| Eye Irrit. 2 | 3.3/2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| Skin Sens. 1B | 3.4.2/1B | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B |
| STOT SE 3 | 3.8/3 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |
| Aquatic Acute 1 | 4.1/A1 | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | 4.1/C1 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | 4.1/C2 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | 4.1/C3 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|--|---------------------------------------|
| Acute Tox. 4, H302 | Metodo di calcolo |
| Skin Corr. 1A, H314 | Sulla base di prove sperimentali (pH) |
| Eye Dam. 1, H318 | Sulla base di prove sperimentali (pH) |
| Aquatic Chronic 3, H412 | Metodo di calcolo |

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EC0/10/20/50/100: Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

Scheda di sicurezza CRIS

| | |
|-------------------|---|
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC0/10/20/50/100: | Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test. |
| LD0/10/20/50/100: | Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test. |
| NOEC: | Concentrazione massima senza effetti |
| NOAEL(R)/N | Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi |
| OAEC: | |
| OECD: | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STA: | Stima della tossicità acuta |
| STAmix: | Stima della tossicità acuta (Miscele) |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità organo-specifica. |
| TLV: | Valore limite di soglia. |
| TWA: | Media ponderata nel tempo |
| WGK: | Classe di pericolo per le acque (Germania). |

ALLEGATO I – Scenario espositivo: Prodotto tal quale

| | |
|---|--|
| Nome Prodotto | CRIS |
| Destinazione d'uso | Cristallizzante per pavimenti |
| Settore d'uso | SU22 – Uso professionale |
| Categoria di prodotto | PC31 Lucidi e miscele di cere |
| Descrizione prodotto | CRISTALLIZZANTE ANTISCIVOLO PER IL TRATTAMENTO DI PAVIMENTI IN MARMO MARMETTONE O GRANIGLIA |
| Modalità d'uso Processi considerati | Dopo aver accuratamente decerato con l'apposito decerante della linea SUTTER PROFESSIONAL, a pavimento perfettamente asciutto nebulizzare piccole quantità di prodotto (8-10 ml sqm) direttamente sul pavimento e procedere con la macchina monospazzola a bassa velocità (150/ 170 rpm peso minimo 45 kg) munita di disco in lana d'acciaio (finezza 00) fino a completa asciugatura e lucidatura (8-10 min sqm). Se necessario ripetere l'operazione. Alla fine del trattamento effettuare una scopatura ad umido con garza monouso. |
| Diluizione d'uso | Pronto all'uso |
| Forma fisica | Liquido |
| Concentrazione | Pronto all'uso |
| Condizioni d'utilizzo | Temperatura ambiente. È sufficiente una buona ventilazione del posto di lavoro. |
| Classificazione (Reg 1272/2008/EC) |  <p>PERICOLO</p> <p>H302 Nocivo se ingerito. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</p> |
| Dispositivi di protezione individuali | <p>Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali chiusi, non usare lenti oculari. (ad es. EN 166, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione)</p> <p>Protezione della pelle: Indossare indumenti che garantiscano una protezione per la pelle (ad es EN14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).</p> <p>Protezione delle mani: Utilizzare guanti protettivi (ad es. EN 388 - EN 374 fattore di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti, previa valutazione delle modalità d'uso e del tempo di esposizione).</p> <p>Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.</p> |
| Disposizioni di generali per la manipolazione sicura | <p>Non mangiare o bere. Non fumare. Non esporre a fiamma libera.</p> <p>Evitare il contatto con la pelle danneggiata. Non mescolare con altri prodotti.</p> <p>Lavare le mani dopo l'uso. Non travasare in altri recipienti.</p> <p>Operare in accordo alle buone pratiche di lavoro.</p> |
| Sostanze incompatibili | <p>Alcalini, ossidanti base Cloro, infiammabili, combustibili.</p> <p>Immagazzinare in zona adibita a prodotti acidi, lontano da prodotti alcalini e ossidanti base Cloro.</p> |